

DELIBERAZIONE 16 febbraio 2009, n. 99

PNAA 2009-2010-2011 Regione Toscana. Disposizioni per la sorveglianza e la vigilanza sull'alimentazione animale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge del 15 febbraio 1963, n. 281 "Disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi", la quale dispone l'effettuazione di campionamenti per la verifica del rispetto della menzionata disciplina, secondo le modalità stabilite dalla legge 18 marzo 1926, n. 52 e dal relativo regolamento di attuazione, di cui al r.d. 1 luglio 1926, n. 1361 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 20 aprile 1978, che detta disposizioni ulteriori in ordine alle modalità di prelevamento dei campioni ai fini del controllo ufficiale degli alimenti per gli animali;

Vista la legge del 24 aprile 1998 relativa alle disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee legge comunitaria n. 1995/1997;

Visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il D.Lgs. 17 giugno 2003, n. 223 recante l'attuazione delle direttive n. 2000/77/CE e n. 2001/46/CE relative all'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale;

Visto il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la raccomandazione della Commissione n. 2005/925 del 14 dicembre 2005 sul programma coordinato di controlli nel settore dell'alimentazione animale per l'anno 2006, in conformità alla direttiva 95/53/CE del Consiglio, che fornisce indicazioni per la predisposizione dei piani nazionali di sorveglianza, anche con riguardo ai criteri ed ai luoghi di campionamento per la ricerca di alcune micotossine e di sostanze medicinali non autorizzate nei mangimi, nonché per la verifica circa l'applicazione

delle restrizioni alla produzione e all'utilizzo di materie prime di origine animale per i mangimi;

Visto il "Piano Nazionale di Sorveglianza e di Vigilanza Sanitaria sulla Alimentazione degli Animali anno 2009-2010- 2011" predisposto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali trasmesso con nota prot. n. 0024961-P del 18 02 2008 (PNAA 2009-2010-2011), che affida alle Regioni e alle Province autonome l'attuazione ed il coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sull'alimentazione degli animali sul territorio di competenza;

Ritenuto opportuno recepire e dare attuazione al PNAA 2009-2010-2011 in Regione Toscana, definendo a tal fine il numero di campioni di alimenti per animali da prelevare sul territorio regionale annualmente per gli anni 2009-2010-2011;

Visto l'allegato A "PNAA 2009-2010-2011 Regione Toscana - Disposizioni per la sorveglianza e vigilanza sull'alimentazione animale" facente parte integrante del presente decreto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di recepire il Piano Nazionale Alimentazione di Sorveglianza e di Vigilanza Sanitaria sull'Alimentazione degli Animali anno 2009-2010- 2011 predisposto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per il triennio 2009-2011;

2. di approvare l'allegato A, "PNAA 2009-2010-2011 Regione Toscana - Disposizioni per la sorveglianza e la vigilanza sull'alimentazione animale";

3. di dare mandato nel periodo di vigenza del piano al Settore medicina predittiva - preventiva della Direzione Generale del Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà di provvedere ad adeguare la ripartizione dei campioni, in base all'evoluzione del quadro normativo in materia, alle nuove acquisizioni scientifiche e ad eventuali rischi emergenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini*

SEGUE ALLEGATO

**PNAA 2009-2010-2011 Regione Toscana-
Disposizioni per la sorveglianza e la vigilanza sull'alimentazione animale**

PARTE GENERALE

Introduzione

La Regione Toscana, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Settore di medicina predittiva - preventiva, definisce l'attività di monitoraggio per gli anni 2009-2010-2011 conformemente a quanto stabilito nel Piano Nazionale di Sorveglianza e di Vigilanza Sanitaria sull'Alimentazione degli Animali 2009-2010- 1011 (di seguito PNAA 2009-2010-2011) emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con nota prot. n 0024951 del 18/12/2008.

Le novità introdotte nel presente piano sono:

- la valenza triennale del piano regionale, infatti è valido per gli anni 2009-2010-2011, in conformità con quanto previsto nel piano nazionale;
- la modifica del criterio di rischio per l'attribuzione dei campioni per l'attività di vigilanza ai fini della profilassi della BSE, che ha portato a una riduzione del numero dei campioni;
- l'inserimento dell'attività di sorveglianza anche nel capitolo principi attivi e additivi limitata al selenio e alla flavomicina;
- la programmazione di controlli per la ricerca della melanina in tutte le specie compresi gli animali da compagnia;
- l'inserimento delle materie prime di origine animale per la ricerca di salmonella spp;
- la predisposizione di un allegato utile per la stesura della relazione annuale;
- la previsione di assicurare una formazione adeguata al personale preposto all'attuazione del piano.

Sarà cura del Settore medicina predittiva - preventiva provvedere all'aggiornamento costante del presente piano in relazione all'evoluzione del quadro normativo nazionale e comunitario, ai nuovi sviluppi scientifici, al presentarsi di nuovi fattori di rischio e quindi a una diversa valutazione dei rischi, ai risultati dei controlli precedenti, alla presenza di allerta sia comunitarie che nazionali ed in base ai risultati degli Audit svolti dal Settore regionale presso le aziende USL e ricevuti dall'autorità competenti nazionali e comunitarie.

Per quanto non espressamente definito nel presente "PNAA 2009-2010-2011 Regione Toscana- Disposizioni per la sorveglianza e vigilanza sull'alimentazione animale" (di seguito PNAA 2009-2010-2011 Regione Toscana) si rimanda al testo del PNAA 2009-2010-2011 emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Al fine di razionalizzare l'attività di controllo per alcune ricerche, la Regione Toscana ha inoltre rinnovato il "Protocollo d'Intesa" sottoscritto tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il NAS e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nel 2006 (nota prot. AOO-GRT 223677/125.5.4).

Non conformità

Le non conformità riscontrate in Regione Toscana nell'anno 2008, in applicazione al PNAA 2008 sono state:

- 1 positività per aflatoxina B1 in mais riscontrata su un campione mirato;
- 1 salmonella in mangime per pet riscontrata su un campione prelevato su sospetto.

Disposizioni

In base agli esiti dell'attività di campionamento del "PNAA 2008 Regione Toscana" e dato che, per l'organizzazione dell'attività di monitoraggio per il 2009, nelle sedi di competenza, non sono state avanzate richieste in tal senso, per l'anno in corso, non sono stati assegnati campioni aggiuntivi in extrapiano. Per quanto riguarda l'attività ispettiva prevista dall'attività di monitoraggio, le Aziende USL dovranno provvedere a mantenere aggiornata, nel periodo di validità del "PNAA 2009-2010-1011 Regione Toscana" la categorizzazione in base al rischio degli impianti riconosciuti ai sensi del Reg. 183/2005 e degli impianti registrati ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Reg. 183/2005 secondo quanto stabilito dalla delibera di Giunta della Regione Toscana n. 298 del 21/04/2008 e dal decreto dirigenziale n. 2194 del 21/05/2008.

Referenti PNAA

Le Aziende ASL si avvalgono per l'espletamento del presente piano di personale formato e pertanto hanno nominato dei referenti del piano nazionale alimentazione animale che sono i seguenti:

Azienda U.S.L. n.1 Massa	Dr. Pedro Pedri	p.pedri@usl1.toscana.it
Azienda U.S.L. n.2 Lucca	Dr. Pier Giorgio De Lucia	p.delucia@usl2.toscana.it
Azienda U.S.L. n.3 Pistoia	Dr. Maurizio Fanzone	m.fanzone@usl3.toscana.it
Azienda U.S.L. n.4 Prato	Dr.ssa Cristina Tacconi	ctacconi@usl4.toscana.it
Azienda U.S.L. n.5 Pisa	Dr. Sandro Emilio Abbattista	se.abbattista@usl5.toscana.it
Azienda U.S.L. n.6 Livorno	Dr. Ssa Sandra Nanniperi	s.nanniperi@nord.usl6.toscana.it
Azienda U.S.L. n.7 Siena	Dr. Marco Betti	m.betti@usl7.toscana.it
Azienda U.S.L. n.8 Arezzo	Dr. Paolo Omizzolo	p.omizzolo@usl8.toscana.it
Azienda U.S.L. n.9 Grosseto	Dr. Antonio Tomaiuolo	a.tomaiuolo@usl9.toscana.it
Azienda U.S.L. n.10 Firenze	Dr. Michele Pomini	m.pomini@asf.toscana.it
Azienda U.S.L. n.11 Empoli	D.ssa Agnese Cini	a.cini@usl11.tos.it
Azienda U.S.L.n.12 Viareggio	Dr. Antonio Barsanti	a.barsanti@usl12.toscana.it

Rilevazione dell'attività

I referenti PNAA delle Aziende USL raccolgono i dati relativi all'attività svolta inizialmente riferiti al primo semestre e successivamente comprensivi dell'attività svolta durante l'intero anno di riferimento del piano in attuazione alle presenti disposizioni; tali dati devono essere trasmessi semestralmente al Settore medicina predittiva - preventiva - Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà - Regione Toscana, entro il 31 luglio (dati semestrali) dell'anno in corso anno ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (dati annuali).

La trasmissione dei dati al Settore medicina predittiva - preventiva deve avvenire, da parte del referente aziendale flussi informativi, unitamente alla lettera di trasmissione datata e firmata dal referente aziendale e controfirmata dal Direttore di U.O. di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, mediante posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: datiRT@regione.toscana.it ed in forma cartacea in una delle seguenti forme: per posta ordinaria; per fax al n. 055/4383439; per posta elettronica in formato pdf.

Successivamente il Settore medicina predittiva - preventiva provvederà a trasmettere al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali entro il 31 agosto dell'anno in corso, i dati relativi alla rendicontazione del primo semestre, ed entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento i dati relativi alla rendicontazione di tutto l'anno.

Inoltre annualmente i referenti effettuano una relazione sulle attività svolte a livello territoriale in applicazione del presente piano indicando almeno i seguenti punti:

- n. totale campioni effettuati;
- il tipo e il numero di non conformità riscontrate nell'attività di campionamento e azioni intraprese (sequestro, distruzione, destino ad altri usi, sanzioni, allerta,...);

- il tipo e il numero di non conformità riscontrate nell'attività di vigilanza ispettiva presso gli operatori del settore dei mangimi e azioni intraprese (prescrizioni, sanzioni, tempi di adeguamento,...);
- n. notifiche di respingimento campioni, con indicate le motivazioni del respingimento.
- n. di campioni le cui risposte sono pervenute in ritardo dal laboratorio, oltre 20 giorni dalla data di accettazione del campione.

Lo stesso Settore produrrà una relazione annuale da trasmettere al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali come indicato nel PNAA 2009 2010 2011 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali aggregherà i dati nazionali su base annua e li trasmetterà alla commissione europea, entro il 1 aprile dell'anno successivo a quello di rilevazione dei dati da parte delle Regioni e delle Province autonome (dati nazionali).

Per il periodo di validità del presente piano l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e della Toscana, attraverso l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OVER), manterrà attivo il flusso dati verso la Regione Toscana comprendenti:

- n. campioni programmati/n. campioni effettuati/n. campioni respinti;
- report in file EXCEL contenenti le seguenti informazioni: azienda USL, n. verbale, data del prelievo, luogo del prelievo, matrice prelevata, specie animale, tipo di ricerca esito analisi, data accettazione data del referto.

I dati, suddivisi per trimestri, saranno trasmessi con le scadenze di seguito riportate:

- Primo trimestre: entro il 15 aprile;
- Secondo trimestre: entro il 15 giugno;
- Terzo trimestre: entro il 15 ottobre;
- Quarto trimestre: entro il 15 gennaio.

Protocollo operativo in caso di positività dei campioni

Oltre a quanto previsto dal PNAA 2009-2010-2011 emanato da Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il referente aziendale del PNAA entro 8 giorni dal ricevimento del referto d'analisi positivo deve inviare al Settore medicina predittiva - preventiva della Regione Toscana l'allegato 3 del PNAA 2009-2010-2011 con il quale verrà comunicata la non conformità riscontrata unitamente al verbale di prelievo e al rapporto di prova del laboratorio.

Il Settore medicina predittiva - preventiva provvederà all'invio di tale rapporto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

PARTE TECNICA

Tablelle di ripartizione dei campioni

Per il PNAA 2009-2010-2011 regionale è stata effettuata la ripartizione dei campioni per l'anno 2009, tenendo conto della realtà zootecnica regionale e dell'anagrafe degli impianti di produzione degli alimenti per animali.

Le tablelle riportate nelle pagine seguenti definiscono la ripartizione dell'attività di campionamento regionale per l'anno 2009 distribuita per le singole Aziende USL.

Per gli anni successivi di validità del piano saranno effettuati aggiornamenti sul numero di campioni in base sia alle richieste che perverranno dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e in base alle positività e criticità riscontrate nel corso del primo anno di esecuzione del piano.

MODULISTICA

Per la modulistica si rimanda a quella presente nel PNAA 2009-2010-2011 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

REGIONE TOSCANA: RIPARTIZIONE CAMPIONI PNA 2009

piano	specie	analisi richiesta	matrice da campionare	2009	MS	LU	PT	PO	PI	LI	SI	AR	GR	FI	EM	VG	TOT
BSE	allevamenti bovine da latte o altri ruminanti	farine di carne	sorveglianza	16	1	2	1	0	1	0	2	2	4	2	1	0	16
	non ruminanti	farine di carne	vigilanza	9	0	1	0	0	1	0	1	1	2	2	0	1	9
	mangimifici	farine di carne	vigilanza	8	1	1	1	0	1	1	1	1	1	0	0	0	8
	sovvelinaza mangimi	farine di carne	vigilanza	7	0	1	1	0	0	1	1	1	0	1	0	1	7
bovini da latte		selenio	sorveglianza	14	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	14
		flavonocina aliquote 1 ionofori(bov.latte)	sorveglianza	3	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	3
		macrolidi (bov.latte)	vigilanza	2	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	2
		nitrofurani (bov.latte)	vigilanza	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
		virginiamicina (bov.latte)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
		avermectine (bov.car)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
		nifursol (bov.car)	vigilanza	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
		nitrofurani (bov.car)	vigilanza	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
		penicilline (bov.car)	vigilanza	2	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
		virginiamicina (bov.car)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
bovini da carne		zinc (bov Carne)	vigilanza	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
		macrolidi (allev. Suini)	vigilanza	2	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
		chinolonici (Suini)	vigilanza	3	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	3
		tetracicline (Suini)	vigilanza	3	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	3
		virginiamicina (Suini)	vigilanza	2	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
		rame (suini)	vigilanza	2	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	2
		sulfamidici (suini)	vigilanza	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2
		zinc (suini)	vigilanza	3	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	3
		zincobacitracina (suini)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
		penicillina (suini)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
equini		penicillina (suini)	vigilanza	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
		chinolonici (equini)	vigilanza	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
		nicarbazina + robenidina	vigilanza	2	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
		nifursol (broilers)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
		rame (broilers)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
		macrolidi (broilers)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
		metilopindolo (broilers)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
		CAF (tacchini)	vigilanza	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
		nitroimidazolici (tacchini)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
		zinc (tacchini)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
tacchini		metilopindolo (tacch)	vigilanza	2	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2
		nitrofuranici (tacchini)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
		macrolidi (ovaiole)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
		metilopindolo (Ovaiole)	vigilanza	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
ovaiole		nifursol (ovaiole)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
		rame (ovaiole)	vigilanza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1

additivi e principi attivi

		MS	LU	PT	PO	PI	LI	SI	AR	GR	FI	EM	VG	
ocche-anatre-faraone	nitroimidazolici (altri av)	2	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	
	nifursol (altri avicoli)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	
	Nicarbazina + Robenidina	2	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2	
	CAF	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	
	chinolonici	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
	sulfamidici (altri av)	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
	virginiamicina (altri av)	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
	nitrofurani (altri av)	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
	tetracicline (conigli)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
	nitrofurani (conigli)	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	
	avilamicina (conigli)	2	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	2	
	carbadox/blaquinox(c)	4	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	4	
	CAF (conigli)	2	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	2	
	nicarbazina+robenidina	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	
conigli	zincobacitracina (conigli)	5	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	5	
	sulfamidici (conigli)	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	
	zinco (conigli)	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
	rame (conigli)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
	penicilline (conigli)	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	
	nitroimidazolici (conigli)	2	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	2	
	avermectine (ovicaprini)	5	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	5	
	rame (ovicaprini)	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
	zinco (ovicaprini)	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	
	tetracicline (ovicaprini)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
	CAF (ittici)	3	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	3	
	penicilline (ittici)	3	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	3	
	nitrofurani (ittici)	2	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	2	
	chinolonici (ittici)	2	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	2	
ovicaprini	sulfamidici (ittici)	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
	macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	
	acquacoltura	macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
		macrolidi (ittici)	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
macrolidi (ittici)		1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	
macrolidi (ittici)		1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	

additivi e principi attivi

